Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Caetani [Enrico], Cardinale e Legato in Bologna
Data		Tipo data	congetturale
Luogo di partenza		Luogo arrivo	[Bologna]

Incipit Parerebbe, che senza scrupolo del Signor Cardinale Lancellotti Vostra Signoria Illustrissima

Contenuto Giovan Francesco Peranda consiglia al padrone e destinatario di non inserirsi nel "negocio della diversione de i fiumi" per rendersi favorevole agli occhi di Sua Santità [Papa Sisto V] dal momento che, difatti, tale officio spetterebbe al cardinal Lancellotti [Scipione] e poiché "non è dubbio che Vostra Signoria Illustrissima offenderà il Cardinal co'l mostrargli poco rispetto in usurpargli il suo carrico, e di più prenderà materia di dispiacere ai Principi di casa d'Este". La datazione della lettera deve essere inserita in un arco di tempo che va dal settembre del 1586 all'ottobre del 1587.

Fonte Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 151-153

Compilatore Durastante Giada